



# ANTHEA S.R.L.

## Ufficio Manutenzione Patrimonio Immobiliare MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI RIMINI TRIENNIO 2016-2018

### D.U.V.R.I.

#### DESCRIZIONE EDIFICI

Asili nido	Attività sportive	Scuole media
Attività cimiteriali	Global Service	Scuole materne
Attività culturali	Polizia municipale	
Attività sociali	Scuole elementari	

#### Enti coinvolti

COMUNE DI RIMINI  
COMUNE DI  
BELLARIA IGEA MARINA



Anthea S.r.l.

Responsabile Unico del Procedimento

*Ing. Luigi Matrone*

Progettista e Direttore dell'esecuzione

*Ing. Omar Volanti*

#### Ente Appaltante



Anthea S.r.l.

Via Della Lontra n.30 Rimini 47923 (RN)

Tel.:0541.767411 Fax.:0541.753302

P.I./C.F. 03730240409

[info@anthearimini.it](mailto:info@anthearimini.it)

[www.anthearimini.it](http://www.anthearimini.it)

Anthea S.r.l.

*Amministratore Unico*

*Andrea Succi*

Anthea S.r.l.

*Direttore Generale*

*Dott. Ing. Tommaso Morelli*

9				
8				
7				
6				
5				
4				
3				
2				
1				
0	07/2015	Emissione		
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione/Motivazione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>

Elaborato:

**DU.02**

N. Repertorio:

**2015-DU.02**

**ANTHEA S.R.L.**

**VIA DELLA LONTRA 30, 47923 RIMINI (RN)**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*(EX ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)*

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

Prestazioni di Servizi: **Manutenzione degli impianti elettrici del patrimonio immobiliare del Comune di Rimini - Triennio 2016-2018**

**IL DIRETTORE GENERALE ING. TOMMASO MORELLI:** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL CONTRATTO ING. LUIGI MATRONE:** \_\_\_\_\_

00	07/2015	Prima emissione	
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo</b>	<b>Firma di approvazione</b>

## INDICE

1	Quadro Legislativo.....	3
2	Scopo e campo di applicazione .....	3
3	Definizioni.....	4
4	Aggiornamento del DUVRI .....	5
5	Dati del Fornitore.....	6
5.1	<i>Anagrafica</i> .....	6
5.2	<i>Referenti del fornitore</i> .....	6
5.3	<i>Idoneità tecnico professionale</i> .....	6
6	Descrizione del servizio .....	7
6.1	<i>Oggetto del servizio</i> .....	7
6.2	<i>Siti di erogazione</i> .....	7
6.3	<i>Decorrenza e durata</i> .....	7
6.4	<i>Attrezzature e mezzi in dotazione</i> .....	7
6.5	<i>Referenti del committente</i> .....	7
7	Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione .....	8
7.1	<i>Interferenze generate da pericoli presenti nel sito del Committente</i> .....	8
7.2	<i>Interferenze generate da pericoli introdotti nel sito del Committente dalle attività dell’Affidatario</i>	9
7.3	<i>Interferenze generate da compresenza di più imprese appaltatrici</i> .....	9
7.4	<i>Interferenze generate da particolari modalità esecutive esplicitamente richieste dal Committente</i>	10
8	Prescrizioni .....	11
9	Valutazione dei costi per la sicurezza .....	11
10	Compiti reciproci di coordinamento .....	12
11	Allegati .....	13

## 1 Quadro Legislativo

D. Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, art. 26, comma 3:

il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. (... omissis ...) Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

## 2 Scopo e campo di applicazione

Lo scopo del presente documento è quello di:

- ⇒ promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra Committente e Società Affidataria dei servizi attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ⇒ fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti di lavoro in cui dovranno operare e sulle misure di prevenzione, protezione e gestione delle emergenze da adottare affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ⇒ indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dal già citato decreto legislativo.

Il presente documento è applicabile unicamente alle attività inerenti la *Manutenzione degli impianti elettrici del patrimonio immobiliare del Comune di Rimini*, descritte alla sezione 6.

## 3 Definizioni

**Committente e/o affidatario:**

\_\_\_\_\_ a cui sono stati affidati i servizi di cui trattasi.

**Azienda Committente:**

Anthea S.r.l., via della Lontra 30, 47923 Rimini (RN).

**Affidatario:**

è la ditta che esegue le attività e/o la fornitura di una merce e/o di un servizio. Tale ditta può anche essere una impresa individuale.

**Interferenza:**

circostanza in cui si verifica compresenza, con limitazione dello stato di sicurezza, tra il personale della Committente e quello dell’Affidatario o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale anche a fronte di contratti diversi. La limitazione dello stato di sicurezza può derivare dalle seguenti situazioni:

- a. pericoli presenti nel luogo di lavoro di pertinenza del Committente, ove debba operare l’Affidatario, diversi e ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’Affidatario;
- b. pericoli introdotti nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell’Affidatario;
- c. sovrapposizioni di più attività svolte da personale di appaltatori diversi;
- d. pericoli derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente, tali da comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell’attività appaltata.

**Costi della sicurezza:**

sono i costi derivanti da oneri oppure dall’impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell’esecuzione dei lavori. Tali costi dovranno essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori per i rischi generati da interferenza.

**Coordinatore del servizio della Ditta Appaltatrice:**

persona in organico all’Affidatario incaricata di sovrintendere e coordinare l’attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Tale persona sarà inoltre garante per l’Affidatario della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

## 4 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI viene trasmesso all'esecutore del servizio, quindi viene fatta una riunione iniziale di coordinamento in cui il fornitore può segnalare eventuali osservazioni o suggerimenti; il verbale di tale riunione è allegato al DUVRI.

Qualora la situazione iniziale prevista sia soggetta a modifiche di tipo tecnico, logistico e/o organizzativo oppure nel caso di affidamento di ulteriori incarichi il DUVRI deve essere aggiornato. Per tale revisione può essere sufficiente un nuovo verbale di coordinamento, che verrà indicato nella sezione allegati, se i rischi da interferenza rimangono quelli già previsti nel presente documento.

Diversamente è necessario modificare anche il DUVRI evidenziando la revisione nel cartiglio in calce alla prima pagina di copertina e facendolo nuovamente approvare.

In buona sostanza il DUVRI è un documento "dinamico" che va modificato al variare delle condizioni.

## 5 Dati della ditta affidataria

### 5.1 Anagrafica

Ragione sociale	
P. IVA / Cod. Fiscale	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono / fax	
E-mail	
Tipo di attività	

### 5.2 Referenti della ditta

Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	
Referente per l'appalto (tel.)	

### 5.3 Idoneità tecnico professionale

I documenti richiesti ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale del Fornitore sono:

n°	Documento	Identificazione
1.	DURC (documento unico di regolarità contributiva)	
2.	Autocertificazione (ex art. 47, DPR 445/2000) del possesso dei requisiti tecnico professionali e di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 81/08	
3.	Documento di valutazione dei rischi (ex D. Lgs. 81/08) o suo stralcio delle attività da effettuare presso il committente con elenco dei DPI forniti ai lavoratori	
4.	Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola che possono essere incaricati del servizio presso il committente	
5.	Attestati formazione dei lavoratori sui rischi connessi al servizio	
6.	Idoneità sanitaria dei lavoratori (se prevista)	

## 6 Descrizione del servizio

### **6.1 Oggetto del servizio**

Il servizio affidato riguarda le attività di manutenzione degli *impianti elettrici* di pertinenza del Committente secondo le modalità previste nel Disciplinare tecnico e Capitolato d'oneri.

### **6.2 Siti di erogazione**

Le attività di cui all'oggetto dovranno essere svolte presso gli edifici di cui all'elenco degli impianti.

### **6.3 Decorrenza e durata**

Il servizio decorre dalla sottoscrizione del *Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto*.

### **6.4 Attrezzature e mezzi in dotazione**

Nessuna attrezzatura viene messa a disposizione dal Committente, le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio manutenzione devono essere reperite dall'Affidatario. Tali attrezzature devono essere a norma con la vigente legislazione in materia e dotate dei libretti d'uso e manutenzione. I lavoratori incaricati dell'utilizzo delle stesse devono avere avuto una specifica formazione e addestramento.

Fanno eccezione i presidi antincendio e di primo soccorso che possono essere usati solo in caso di emergenza.

### **6.5 Referenti del committente**

Direttore dell'Esecuzione del Contratto



## 7 Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione

### 7.1 Interferenze generate da pericoli presenti nei siti di pertinenza di Anthea S.r.l.

Premesso che Anthea S.r.l. ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta affidataria e che possono generare interferenza. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione e protezione adottate alle quali l'Affidatario è tenuto ad adeguarsi attraverso provvedimenti di tipo tecnico, organizzativo e di informazione e formazione dei propri lavoratori incaricati dell'esecuzione dell'appalto.

Vengono anche stimati, per ogni voce di rischio, i costi per la sicurezza che l'Affidatario è tenuto a sostenere per attuare i provvedimenti sopra citati, finalizzati alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza.

La seguente tabella riporta i rischi da interferenza presenti nei siti di erogazione dell'appalto, le misure di prevenzione che devono essere adottate dall'affidatario e la stima dei relativi costi.

n°	Rischio	Misure di prevenzione	Costi per la sicurezza
1.	Incendio / Emergenze	In tutte le sedi sono presenti gli estintori e gli altri presidi antincendio nonché la cassetta di primo soccorso. Le vie di esodo sono indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie esposte. In ogni sede è presente una squadra addestrata alla gestione delle emergenze, alla lotta antincendio e al primo soccorso. L'elenco dei nomi del personale che opera nella squadra si trova in ogni singola sede. Il Fornitore deve informare i propri collaboratori che opereranno presso tali siti di prendere visione delle planimetrie di emergenza e dei nominativi degli addetti alle emergenze.	200 €/anno (costo informazione ai dipendenti)
2.	Elettricità	Tutti gli impianti e le apparecchiature elettriche sono conformi alle norme vigenti.	Irrilevante
3.	Luoghi di lavoro	Tutte le aree di lavoro e/o di transito risultano livellate, uniformi e prive di elementi di rischio significativi.	Irrilevante
4.	Scivolamento	I lavoratori devono essere informati sull'utilizzo di calzature di sicurezza antidrucciolo	200 €/anno (costo informazione ai dipendenti)
5.	Caduta dall'alto	E' ipotizzabile solo per attività di manutenzione da effettuarsi in quota ed in aree prive di parapetto; in tal caso devono essere utilizzati appropriati dispositivi di protezione personale e collettiva come trabattelli, elevatori, linea vita con imbracature anticaduta, ecc..	300 €/anno (costo formazione ai dipendenti, DPI, e attrezzature)
6.	Amianto	Non potendosi escludere la presenza di materiali contenenti amianto (guarnizioni, coibentazioni, vasi di espansione ecc.) è necessario che l'appaltatore adotti idonei DPI e che gli addetti alla manutenzione abbiano ricevuto idonea formazione-informazione sul riconoscimento dei materiali contenenti amianto.	250 €/anno (costo formazione ai dipendenti, DPI, e attrezzature)

## 7.2 Interferenze generate da pericoli introdotti nel sito del Committente dalle attività dell’Affidatario

I fattori di rischio specifico introdotti dalla ditta affidataria e quelli generati dalla possibile interferenza sono essenzialmente legate alla compresenza del personale del committente e degli alunni con il personale dell’affidatario che effettua i servizi richiesti; tali rischi sono indicati nella seguente tabella. Vengono anche stimati, per ogni voce di rischio, i costi per la sicurezza che l’Affidatario è tenuto a sostenere per attuare i provvedimenti finalizzati alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza.

n.	Rischio	SI	Misure di prevenzione	Costi sicurezza	
1.	esecuzione all’interno del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento delle attività	350 €/anno (costo coordinatori)	
2.	esecuzione all’esterno del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>			
3.	previsti interventi sugli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento delle attività		
4.	previsti interventi murari	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento delle attività		
5.	esecuzione durante orario di lavoro del personale della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento delle attività		
6.	allestimento di un’area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, )	interna alla sede	<input type="checkbox"/>		
		esterna alla sede	<input type="checkbox"/>		
7.	previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	Sorveglianza sanitaria	già prevista dall’Affidatario	
8.	prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input checked="" type="checkbox"/>	Transenne e cartelli indicatori	350 €/anno (costo materiali, installazione e rimozione)	
9.	prevista utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	<input checked="" type="checkbox"/>	Installazione ponteggi	350 €/anno (costo materiali, installazione e rimozione)	
10.	previsto utilizzo di fiamme libere	interno alla sede	<input type="checkbox"/>	Installazione tende schermanti	
11.		esterno alla sede	<input type="checkbox"/>	Procedura specifica	
12.	previsto utilizzo sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	Procedura specifica e aerazione locali		
13.	previsto utilizzo materiali biologici	<input type="checkbox"/>			
14.	prevista produzione di polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica e uso facciali filtranti	100 €/anno (costo DPI, redazione e diffusione documento)	
15.	prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica	100 €/anno (costo redazione e diffusione documento)	
16.	previste interruzioni nella fornitura (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica	150 €/anno (costo redazione e diffusione documento)
		Acqua	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Gas	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Rete dati	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Linea telefonica	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Riscaldamento	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Condizionamento	<input checked="" type="checkbox"/>		
17.	prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Allarme incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica	150 €/anno (costo redazione e diffusione documento)
		Rilevazione fumi	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Sistemi Sprinkler	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Idranti	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Naspi	<input checked="" type="checkbox"/>		

n.	Rischio	SI	Misure di prevenzione	Costi sicurezza
18.	presente rischio di caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	Cfr. 7.1.5.	
19.	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	Transenne e cartelli indicatori	
20.	Lavori in aree con transito mezzi	<input type="checkbox"/>		
21.	compresenza con lavoratori di altre imprese appaltatrici	<input checked="" type="checkbox"/>	Se dovesse capitare attendere ultimazione lavori altra ditta prima di iniziare il lavoro	1700 €/anno (costo per fermo operazione di manutenzione)
22.	rischio scivolamenti (pavimenti scale)	<input type="checkbox"/>		
23.	previsto uso e/o trasporto di prodotti infiammabili (gas di saldatura)	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica	100 €/anno (costo redazione e diffusione documento)
24.	gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedura specifica	100 €/anno (costo redazione e diffusione documento)
25.	i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	nessuna	
26.	i lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	<input type="checkbox"/>		
27.	esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	<input type="checkbox"/>		
28.	esistono spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	<input type="checkbox"/>		
29.	altro (specificare)	<input type="checkbox"/>		

### **7.3 Interferenze generate da compresenza di più imprese appaltatrici**

La presenza di altre imprese in alcuni siti di pertinenza di Anthea S.r.l. con compiti di sorveglianza o servizi non comporta ulteriori rischi di interferenza oltre a quelli già indicati nei precedenti punti 7.1 e 7.2..

### **7.4 Interferenze generate da particolari modalità esecutive esplicitamente richieste da Anthea S.r.l.**

Questa eventualità non si verifica nell'affidamento in oggetto.

## 8 Prescrizioni

Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di servizi in forma interorganica o in appalto, il personale qualificato durante l'espletamento del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26, c. 8 del D. Lgs. 81/08).

### **OBBLIGHI**

La Ditta affidataria dei servizi deve:

1. fornire al proprio personale i DPI e l'addestramento previsto per l'esecuzione della propria attività;
2. dare tempestiva comunicazione, in caso di infortunio sul lavoro, alla Committente, e relazionare sull'accaduto;
3. contattare L'Azienda Committente ovvero il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze delle lavorazioni con le attività dell'Azienda stessa o altre Ditte che per essa operano stessa;
4. informare Anthea S.r.l. di qualsiasi ulteriore rischio introdotto non già previsto nel verbale di coordinamento;
5. operare con attenzione e diligenza sulle strutture in gestione ad Anthea S.r.l..

### **DIVIETI**

La Ditta affidataria dei servizi deve dare disposizioni al proprio personale per il rispetto dei seguenti divieti:

1. fumo;
2. assunzione cibi o bevande (con esclusione delle aree appositamente attrezzate);
3. introduzione di attrezzature non autorizzate o non conformi alle vigenti leggi;
4. collegamento a ciascuna presa di attrezzature, alimentate elettricamente, che abbiano un assorbimento complessivo superiore a 3000 w;
5. introduzione di sostanze chimiche prive di scheda di sicurezza aggiornata;
6. deposito, anche temporaneo, di materiali nei percorsi di esodo;
7. di utilizzo qualsiasi altro mezzo o attrezzatura della Committente con esclusione dei presidi di emergenza antincendio e primo soccorso in caso di necessità.

## 9 Valutazione dei costi per la sicurezza

Per quantificare i costi per la sicurezza da indicare nei documenti contrattuali, devono essere considerati gli oneri relativi alle attività previste nella sezione 7 del presente documento (totali € **4.400,00**). La stima di tali costi viene fatta analiticamente per singole voci con riferimento ad elenchi prezzi standard, ovvero, se non disponibili, basata su una analisi dei costi desunta da indagini di mercato. Tali costi per la sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza non sono soggetti a ribasso.

Per i costi per la sicurezza relativi all'esercizio dell'attività propria della singola impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere ad attuare le misure per eliminarli o ridurli al minimo. Tali costi sono a carico della ditta fornitrice,

## 10 Compiti reciproci di coordinamento

Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto si impegna a:

- ⇒ Mettere a disposizione della ditta affidataria dei servizi tutta la documentazione tecnica relativa al patrimonio immobiliare in gestione in suo possesso per l'erogazione del servizio in tutti i siti (planimetrie, elenchi nominativi squadre emergenza, ecc.);

Il Responsabile della ditta affidataria si impegna a:

- ⇒ Rispettare le prescrizioni del presente documento;
- ⇒ Segnalare tempestivamente qualsiasi variazione introdotta non già prevista nel presente documento, richiedendo una nuova riunione di coordinamento il cui verbale andrà indicato nella tabella della seguente sezione.

## 11 Allegati

Ogniqualvolta viene effettuata una ulteriore riunione di coordinamento, il relativo verbale va allegato al presente documento. Qualora inoltre tale verbale evidenzi dei rischi da interferenza diversi da quelli già previsti nel presente documento, anche questo va revisionato con l'indicazione dei nuovi rischi e approvato da personale autorizzato. La data della revisione coincide con quella del verbale aggiunto.

n°	DESCRIZIONE	data
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		